



BUDGET ANNUALE 2024



Dicembre 2023

Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

*Sede legale – Via Nomentana, 2
00161 Roma*

*Sede operativa – Via Giuseppe Caraci, 36
00157 Roma*

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.

*Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008*

R.E.A. Roma 1063387

INDICE

RELAZIONE AL BUDGET ANNUALE 2024	4
1 LO SCENARIO DI RIFERIMENTO	5
2 IL QUADRO OPERATIVO DELLA SOCIETÀ.....	5
3 PRESUPPOSTI GENERALI DEL BUDGET 2024	8
4 IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI RICAVI	10
5 IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI COSTI.....	11
6 QUADRO DI SINTESI DEL BUDGET PER IL TRIENNIO 2024-2026	14

Allegati

- a) *Budget economico annuale 2024*
- b) *Budget economico annuale 2024 riclassificato*
- c) *Budget economico pluriennale 2024-2026*
- d) *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*
- e) *Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi*

RELAZIONE AL BUDGET ANNUALE 2024

1 LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha integrato l'approccio strategico ai temi della mobilità, confermando alcuni dei filoni prioritari di attività ministeriale precedenti (ad esempio lo sviluppo dell'intermodalità) ma anche riavviando temi e progetti sulla base delle priorità del nuovo Governo (ad esempio il Ponte sullo Stretto di Messina, gli obiettivi del PNNR e gli obiettivi di digitalizzazione della logistica).

In parallelo ha provveduto alla riconfigurazione degli organi ministeriali di riferimento in linea con l'agenda dei lavori da svolgere.

A livello generale, il quadro di riferimento geo-economico e politico vede l'Italia alle prese con numerosi elementi di incertezza (la guerra in Ucraina, la guerra in Terra Santa, la ripresa dell'inflazione, etc.) che concorrono a rimarcare lo scenario di indeterminatezza che caratterizza le economie al livello globale. Tuttavia, all'interno di tale scenario, lo sviluppo delle infrastrutture, la sostenibilità dei trasporti, la promozione di sistemi di mobilità intelligenti e sostenibili, l'integrazione modale e numerosi altri argomenti connessi a infrastrutture, trasporti e logistica, continuano e continueranno nei prossimi anni a costituire caposaldi strategici delle politiche nazionali ed europee, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti intende portare avanti e monitorare anche avvalendosi del supporto di RAM S.p.A. (da ora RAM).

2 IL QUADRO OPERATIVO DELLA SOCIETÀ

RAM può essere inquadrata nella sua continuità con il passato, quale organismo *in house* del Ministero che opera al suo fianco per fornire supporto specializzato sui numerosi progetti in cui viene coinvolta.

RAM ha lo scopo statutario di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "**Programma Autostrade del Mare**" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel **Piano strategico nazionale della portualità e della logistica** (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Sin dal 2004 la RAM ha affiancato senza soluzione di continuità il Ministero, andando a sviluppare progressivamente nel tempo il ruolo e le funzioni che svolge. Alla tradizionale linea di lavoro di supporto alla Direzione Generale per i porti, infatti, si sono aggiunte via via nuove linee di lavoro che hanno coinvolto larga parte delle Direzioni Generali del Ministero (es. progetti di assistenza tecnica richiesti sempre in ambito ministeriale) e fino a giungere ai dettami del D.Lgs. n. 152/2021 inerenti al coinvolgimento della RAM nella gestione ed implementazione della **Piattaforma Logistica digitale Nazionale** (PLN).

Con il Decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021 (convertito con legge n. 233 del 29 dicembre 2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, all'Art. 30 è stato disposto che:

- **comma 5:** Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili può avvalersi, mediante apposita convenzione ed a valere sulle risorse di cui all'articolo 11-bis, comma 1, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel limite di euro 58.334, per l'anno 2021, e di euro 700.000 annui a decorrere dall'anno 2022, della società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A.;
- **comma 6:** Al fine di far fronte alle ulteriori attività derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A. è autorizzata, in deroga all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad assumere a tempo indeterminato 19 unità di personale non dirigenziale, con comprovata competenza multidisciplinare in materia di logistica e di logistica digitale, di cui due quadri, da inquadrare in base al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro. La società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A. provvede al reclutamento del personale di cui al primo periodo mediante apposita selezione ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 119.000 euro per l'anno 2021 e a 1.426.000 euro annui a decorrere dall'anno 2022 si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5-quinquies, comma 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

Sulla base di tale disposizione, RAM è stata impegnata, tramite apposita Convenzione pluriennale firmata con il Ministero, nella digitalizzazione dell'intermodalità e della logistica integrata e, in attuazione del citato comma 6, ha svolto le previste procedure per incrementare la propria dotazione organica.

In data 30 settembre 2021, con la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale n. 234, la RAM per la prima volta è stata indicata dall'ISTAT nell'elenco delle Pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge

di contabilità e di finanza pubblica); in virtù di tale inserimento, e della conseguente applicabilità alla Società delle norme sul contenimento della spesa pubblica e sull'adeguamento del Bilancio alle regole di predisposizione emanate dall'azionista, la Società è stata chiamata ad una revisione complessiva del proprio modello organizzativo e finanziario al fine di adeguarsi alle previsioni normative applicabili a partire dal 1° gennaio 2022.

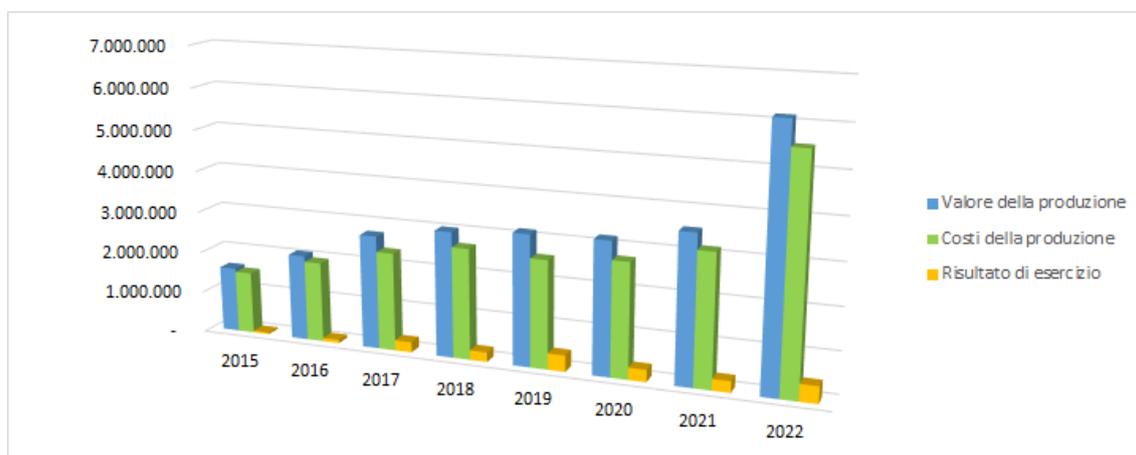
Riflesso di tale situazione si ritrova nel progressivo – ed ancora in atto – rafforzamento della struttura organizzativa di RAM; come anche espresso nel Piano organizzativo e funzionale (POF) triennale 2022-2024 elaborato (ai sensi dell'Art. 6 del D.M. n. 111 del 12/03/2020) nel corso dell'anno 2022 ed approvato dal Comitato per il controllo analogo e nella sua successiva revisione di maggio 2023 sottoposta ad approvazione del Comitato per il controllo analogo in data 23/05/2023.

Riflesso di tale situazione si ritrova, altresì, nella parallela evoluzione dei fondamentali economico-finanziari della Società (si veda in proposito la **Figura 1**).

La performance economica della Società nel periodo 2015 – 2022 ha visto un significativo tasso di consolidamento del valore della produzione, che è passato da quasi 1,6 milioni di euro del 2015 a oltre 6 milioni di euro nel 2022, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il MIT, nonché dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati. L'obiettivo di forte contenimento dei costi perseguito costantemente dalla Società ha trovato evidente riflesso nei risultati di esercizio del periodo indicato.

Figura 1 – I numeri di RAM (valori espressi in unità di euro)

Voce di bilancio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Valore della produzione	1.572.395	2.073.839	2.737.600	3.018.097	3.146.282	3.177.007	3.538.900	6.135.235
Costi della produzione	1.497.545	1.939.260	2.365.520	2.663.589	2.589.361	2.736.439	3.152.548	5.537.384
Risultato di esercizio	42.144	79.525	250.282	232.036	391.098	292.615	274.226	408.434



Tale andamento dei fondamentali economici della Società trova conferma anche nella previsione di chiusura del Bilancio societario per l'esercizio 2023, tuttora in corso di elaborazione.

Nel rispetto degli obiettivi di efficientamento, la Società si è continuata ad ispirare al criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, anche in linea con le direttive di contenimento della spesa ricevute dal Ministero dell'economia e delle finanze. A riguardo, si evidenzia che è stato avviato nel mese di ottobre 2023 un tavolo tecnico con il MEF finalizzato a valutare le possibili future evoluzioni della riorganizzazione aziendale, contemplando, in particolare, la possibilità di un finanziamento fisso in sostituzione delle attuali modalità di finanziamento previste mediante Atti Attuativi e/o Convenzioni nonché la potenziale opportunità di una ricontrattazione e qualificazione del personale.

3 PRESUPPOSTI GENERALI DEL BUDGET 2024

Il budget per l'anno 2024, di cui alla presente Relazione, si ispira ai principi della prevista continuità aziendale a supporto del Ministero, prevedendosi ragionevolmente un consolidamento delle consuete linee di lavoro annuali e pluriennali che consentono di prefigurare con chiarezza elementi di solidità economica e finanziaria.

Si sottolinea che il budget proposto, inoltre, è in linea con le previsioni già contenute nel citato Piano organizzativo e funzionale triennale della Società e nella revisione del Budget per l'esercizio 2023 approvata dall'Organo Amministrativo con determinazione n. 22 del 26 luglio 2023, anche per quanto attiene il conseguimento dell'obiettivo di efficientamento dei costi prefissato dal MEF di cui si dirà meglio nell'ultimo paragrafo del presente documento.

Nel dettaglio operativo, la previsione è che nel corso degli anni 2024-2026 si proseguirà a lavorare alle iniziative derivanti dagli atti convenzionali stipulati/previsti con le diverse strutture ministeriali, tra cui si possono evidenziare:

- la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DGVPTM), sulla base del consueto Atto Attuativo di durata annuale, a valere sulle risorse del Capitolo 7750 del bilancio del Ministero per fornire assistenza tecnica specialistica alle varie funzioni dalla medesima espletate (**DGPORTI**);
- la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali (DGSTPP), attraverso il Grant Agreement (GA) in materia di monitoraggio e verifica delle iniziative finanziate con i fondi del programma CEF e attraverso altri atti per la gestione operativa di numerosi progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi **CEF** e su altri bandi europei;
- la Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità (DGPIMSLI), attraverso gli atti convenzionali per la gestione

operativa degli incentivi a supporto dell'intermodalità (**Ferrobonus, Marebonus e Idrobonus**) e per l'implementazione della **PLN**;

- la Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto (DGSS), attraverso i numerosi atti convenzionali per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto (**Formazione, Investimenti**) con copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto degli atti medesimi;
- la Direzione Generale per le Infrastrutture e il Trasporto Ferroviario (DGTF), attraverso una Convenzione pluriennale per la gestione operativa dell'incentivo **Norma merci**;
- la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza (**STM**) sulla base di un atto convenzionale triennale con l'obiettivo di fornire supporto tecnico in materia di pianificazione e programmazione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto prevalentemente merci;
- il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi (Albo), sulla base di specifiche Convenzioni, con oggetto la realizzazione della seconda edizione della Campagna di formazione sulla **guida sicura** ed ecosostenibile, il completamento dell'assistenza al Comitato e agli uffici della motorizzazione civile per la verifica della **regolarità** delle imprese iscritte all'Albo ed il nuovo progetto triennale per l'implementazione delle aree di sosta sicure per l'autotrasporto (Safe and Secure Truck Parking Area – SSTPA).

Si prevede che la Società possa consolidare il proprio ruolo di assistenza specialistica a supporto del Ministero, ponendo significative e concrete basi per mantenere e sviluppare le linee di attività seguite e la propria organizzazione operativa.

Dal punto di vista gestionale la Società continuerà ad ispirarsi ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione.

In data 20 aprile 2023, il MEF ha emanato la nuova direttiva per il triennio 2023-2025, nella quale, anche a seguito dell'ulteriore evoluzione registratasi nel quadro economico nazionale e generale, sono stati introdotti ulteriori e nuovi criteri di applicazione per gli indicatori di efficientamento aziendale richiesti alla Società.

In particolare, al fine di valorizzare il preminente interesse all'equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine si è ritenuto di fissare l'obiettivo di efficientamento sulla base del dato medio atteso delle risultanze dei bilanci degli esercizi dal 2020 al 2022.

Inoltre, in sede di consuntivazione, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale.

In data 13 novembre 2023 il MIT ha emesso la Direttiva sul programma di attività di RAM per il triennio 2023-2025.

In data 6 luglio 2023 è stato rinnovato tra RAM e MIT l'Accordo di Servizio triennale (registrato dalla Corte dei Conti con Prot. n. 3694 del 14 novembre 2023).

4 IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI RICAVI

Il budget per l'esercizio 2024 e la previsione per gli anni 2025 e 2026 sono stati elaborati, sul versante dei ricavi, sulla base degli atti convenzionali firmati e/o alla firma e/o ragionevolmente previsti con il Ministero e degli agreement con i competenti organismi comunitari per i progetti europei.

Più in dettaglio si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Atto Attuativo annuale dell'Accordo di servizio con la DG Porti - Supporto attività della DG. Il finanziamento del relativo Capitolo del Bilancio MIT n. 7750, tradizionalmente dedicato a copertura dei costi, al momento non è ancora interamente garantito per Euro 2 milioni, ma sulla base delle interlocuzioni con il Ministero si è ragionevolmente assunto che tale copertura finanziaria verrà come sempre garantita. Attualmente in fase di stipula per l'anno 2024;
- Atto Attuativo triennale dell'Accordo di servizio con la Struttura Tecnica di Missione del Ministero per supporto specialistico nelle attività di competenza - Trasporto merci e logistica. Attualmente in fase di stipula;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile – Ferrobonus. Attualmente in fase di stipula;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile - Marebonus. Vigente e in fase di rinnovo;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile - Idrobonus. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile - Attività di supporto per l'implementazione della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale, come previsto dal comma 5 dell'art. 30 del Decreto-legge n. 152 del 6/11/2021. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Sicurezza e Autotrasporto - Investimenti Autotrasporto. Vigente e in previsione di rinnovo;
- Atto Attuativo prot. 15326 del 21/10/2022 con la DG per la sicurezza stradale e l'autotrasporto - Elevata sostenibilità. Vigente (in scadenza nel 2027)
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio firmato con la DG Sicurezza e Autotrasporto - Formazione Autotrasporto. Vigente e in previsione di rinnovo;
- Atto attuativo biennale dell'Accordo di servizio con l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi per formazione autisti su Guida Sicura e sostenibile. Attualmente in fase di stipula;

- Atto attuativo triennale dell'Accordo di servizio per la realizzazione del Programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (Safe and Secure Truck Parking Area - SSTPA) con il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto. Attualmente in fase di stipula;
- Atto attuativo dell'Accordo di servizio firmato con l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi per verificare l'adeguatezza e regolarità delle imprese iscritte (in scadenza nel primo semestre 2024);
- Atto Attuativo pluriennale dell'Accordo di servizio con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie - Norma merci. Attualmente in fase di stipula;
- CEF - Agreement per progetti CEF (fino al 2024);
- Technical Assistance per assistenza tecnica alla DG Programmazione ed alla DG trasporto ferroviario sui Corridoi TEN/T. (fino al 2024)
- Progetto e-bridge (fino al 2024);
- Progetto EFTI (2024-2026).

5 IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI COSTI

Sul versante dei costi è tuttora in corso il consolidamento della struttura operativa interna.

Nel corso del 2023 RAM ha proceduto ad attuare il processo di ampliamento della struttura e di riorganizzazione operativa e funzionale, che ha consentito di portare la Società fino a 40 dipendenti (ad aprile 2023) assunti con contratto a tempo indeterminato (erano 15 al 31 dicembre 2022, compreso l'unico Dirigente della Società), eliminando al contempo l'utilizzo di dipendenti assunti con contratto a tempo determinato in ossequio alle norme applicabili alla Società, conseguenti all'inserimento nel c.d. consolidato ISTAT.

Con Disposizione Organizzativa n. 3/2023 del 17 aprile 2023, è stato possibile elaborare un nuovo organigramma della Società, con l'inserimento di funzioni finalmente internalizzabili (Ufficio Legale, Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, IT).

A partire da maggio 2023 sono intervenute le seguenti 6 dimissioni:

- 1 risorsa di 1° livello – Area Segreteria – (con efficacia 8 maggio 2023);
- 1 risorsa di 3° livello – Area Programmi Europei, innovazione e sostenibilità (con efficacia 5 giugno 2023);
- 1 risorsa di livello Quadro – Area Porti, Logistica e Trasporti (con efficacia 1° agosto 2023);

- 1 risorsa di 3° livello – Area Programmi Europei, innovazione e sostenibilità (con efficacia 13 agosto 2023);
- 1 risorsa di 2° livello – Area Porti, Logistica e Trasporti (con efficacia 16 settembre 2023);
- 1 risorsa di 3° livello – Area Porti, Logistica e Trasporti (con efficacia 21 novembre 2023);

Inoltre, a far data dal 4 settembre 2023, 1 risorsa di livello Quadro dell'Area Programmi UE, innovazione e sostenibilità è stata ammessa ad aspettativa non retribuita.

Con Disposizione Organizzativa n. 6/2023 del 26 settembre 2023, è stato aggiornato l'organigramma della Società, prevedendo la nuova Area Affari legali e acquisti, oltre all'adeguamento delle variazioni dell'organico per le dimissioni intervenute.

Ai fini delle previsioni dei costi, tenendo debitamente conto anche dei carichi di lavoro assegnati dal Ministero, è stato pertanto opportuno ipotizzare di dover:

- bandire una nuova procedura di selezione del personale finalizzata a completare le assunzioni previste dal Piano organizzativo e funzionale (POF) 2022-2024 e non perfezionate ad esito della procedura di selezione di fine 2022 (attività già prevista con Determinazione n. 42 del 13 dicembre 2022);
- reintegrare le risorse perse nel corso dell'anno 2023.

RAM intende procedere quindi con:

- un incremento di n. 19 unità (n. 15 a carico del Bilancio RAM e n. 4 a valere sulle risorse assegnate dalla citata normativa sulla digitalizzazione, per reintegrare le n. 19 unità ivi previste) delle risorse RAM, per raggiungere a fine 2024 un organico di n. 51 unità (oltre il Direttore Operativo e l'Amministratore Unico) per rafforzare le diverse aree di produzione e di staff;
- una valorizzazione delle risorse interne che da più tempo collaborano per la crescita di RAM in modo da prevedere il rafforzamento di figure intermedie (middle management) con opportune progressioni verticali di carriera, da effettuarsi sulla base delle procedure previste nel Regolamento aziendale vigente.

In dettaglio, nel corso del 2024 sono previsti:

- nuovi innesti (+13 unità) a carico RAM;
- nuovi innesti in sostituzione di dimissioni intervenute (+6 unità), di cui 2 a carico RAM e 4 a valere sul Comma 6;
- progressioni verticali (15 unità), di cui 11 a carico RAM (incluso n.1 Dirigente, n. 1 Quadro e 9 I livelli) e 4 a valere sul Comma 6 (n.1 Quadro e 3 I livelli)

La configurazione dell'organico (oltre il DO e l'AU) prevista a fine 2024 risulta dunque essere la seguente:

- n. 1 Dirigente;
- n. 4 Quadri;
- n. 13 risorse di I° Livello;
- n. 13 risorse di II° livello;
- n. 20 risorse di III° livello.

I nuovi ingressi e le progressioni verticali sono stati previsti, ad esito delle procedure aziendali previste, solo a far data dal 1° giugno 2024.

Nelle more dell'esito del tavolo tecnico avviato con il MEF e dei potenziali auspicabili cambiamenti nella organizzazione aziendale e nel modello di finanziamento di RAM, si è ipotizzato che gli anni 2025 e 2026 mantengano una situazione «inerziale» in termini di composizione ed inquadramento dell'organico, come dal predetto status al 31 dicembre 2024.

Nel presente documento non vengono quindi esposti nuovi innesti nel 2025 e nel 2026 e/o progressioni verticali. Nel momento in cui le informazioni di contesto (modello di finanziamento, modello organizzativo di RAM, etc.) saranno più definite e consolidate sarà possibile effettuare una revisione del presente documento in tal senso.

Con riferimento alle ipotesi di nuovi innesti e delle progressioni è opportuno specificare che, a seguito di interlocuzione con gli Organi di vigilanza aziendale competenti:

- in data 5 settembre 2023 è stato reso effettivo il nuovo "Regolamento aziendale per la selezione del personale";
- in data 20 novembre 2023 è stato reso effettivo il nuovo "Regolamento aziendale per le progressioni di carriera".

Prima dell'attuazione di qualsiasi misura relativa agli innesti ed alle progressioni previsti nel 2024, RAM provvederà ad elaborare il nuovo Piano organizzativo e funzionale (POF) triennale 2024-2026 da sottoporre ad approvazione da parte del Comitato per il controllo analogo.

Per quanto attiene alle sostituzioni di maternità (attualmente ne sono in corso n. 2) la Società sta procedendo con somministrazione di personale a tempo determinato attraverso affidamento in appalto a società di lavoro interinale.

Sono state, inoltre, formulate le seguenti specifiche previsioni:

- previsione di una premialità annua cui far concorrere tutti i dipendenti al fine di consentire incrementi di produttività ed efficienza, i cui importi sono stati prudenzialmente inclusi tra i costi generali e non nei costi del personale (oggetto di rendicontazione). Il relativo Accordo sindacale per gli anni 2023-2025 è stato

rinnovato con la rappresentanza sindacale, ai sensi del CCNL di lavoro applicato, in data 4 ottobre 2023.;

- massimo contenimento dei costi fissi aziendali;
- massimo contenimento possibile dei costi variabili collegati al lavoro straordinario e dei costi per consulenze ed affidamenti esterni;
- costi esterni per l'attuazione delle attività previste negli atti convenzionali e nei progetti europei aggiudicati;
- costi per viaggi e trasferte, in relazione alle attività progettuali da svolgere;
- costi da sostenere con il Ministero e con l'Agenzia del Demanio per l'utilizzo della sede legale, in Via Nomentana 2, e di quella operativa, in Via Giuseppe Caraci 36. Con il Ministero il relativo atto convenzionale è stato finalizzato a dicembre 2023.

Tali costi, peraltro, come sempre sono prevalentemente rendicontabili all'interno delle rispettive previsioni convenzionali con il Ministero.

L'entità delle poste di Bilancio previsionale mette in risalto l'ulteriore rilancio delle attività della Società e la dinamica registrata dal risultato prima delle imposte appare in linea con il conseguimento degli obiettivi determinati e riflette un equilibrio nelle voci di ricavo e di costo. Le disponibilità liquide sul c/c intrattenuto dalla Società sulla Banca del Fucino hanno consentito sino ad oggi di far fronte ai fabbisogni aziendali senza ricorso a credito ordinario e si prevede di proseguire con tale virtuoso metodo di programmazione finanziaria. Alla data del 18 dicembre 2023 il saldo contabile su tale conto risulta pari a circa 2 milioni di Euro.

6 QUADRO DI SINTESI DEL BUDGET PER IL TRIENNIO 2024-2026

Come accennato, il budget previsionale per il periodo 2024-2026 è stato predisposto, ai sensi della normativa vigente per le Società a controllo pubblico inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, impostando l'analisi economico-finanziaria sulla base del criterio della continuità aziendale e delle attività svolte. Il tutto in linea con la Direttiva del Ministero vigilante sulle attività della RAM per il periodo 2023-2025 e della Direttiva del Ministero dell'economia e delle finanze in merito agli obiettivi di efficientamento previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016.

Le previsioni sono state effettuate considerando la continuità dell'azione della Società, in linea con gli affidamenti convenzionali consuetudinariamente ricevuti da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e adottando il vigente algoritmo indicato dal MEF per l'efficientamento dei costi della Società.

Seguendo tale impostazione, come di consueto nei documenti di programmazione della RAM, si è adottato anche il criterio della massima prudenza nelle valutazioni, in particolare per quanto attiene alle linee di lavoro future oggetto di affidamento alla Società; infatti, onde evitare la possibile sovrastima dei valori

della produzione, si è ad esempio scelto di non considerare nelle elaborazioni alcune commesse che, allo stato attuale, risultano non finalizzate ma ad elevata probabilità di finalizzazione.

In proposito è opportuno evidenziare:

- Il mancato inserimento di nuovi progetti CEF e/o di assistenza tecnica agli Stati membri e/o assistenza tecnica per Urban Nodes (pur essendo molto probabile nel 2024 la pubblicazione di nuovi bandi per gli anni 2025, 2026 e 2027);
- l'ipotesi (in realtà poco probabile, ma comunque prudenziale) che la RAM non implementi alcuna nuova linea di lavoro nel prossimo triennio.

Fatta questa premessa, la **Figura 2** che segue evidenzia i principali risultati di sintesi del budget elaborato per il triennio 2024-2026.

Figura 2 – Quadro di sintesi budget 2024-2026

Descrizione	2024	2025	2026	2024 POF		2025 POF		2024 budget vs POF		2025 budget vs POF	
N° progetti	24	16	13	18	11			+6	+5		
Servizi del personale	2.737.286	3.491.421	2.426.278	2.209.649	2.090.888			+527.637	+1.400.533		
Costi esterni, viaggi e trasferte rendicontati	2.885.838	2.013.991	1.882.108	1.485.547	1.364.047			+1.400.291	+649.944		
Totale ricavi di produzione	5.623.124	5.505.412	4.308.386	3.695.196	3.454.935			+1.927.928	+2.050.477		
Copertura finanziaria comma 6	1.151.786	1.254.169	1.258.504								
Totale ricavi	6.774.911	6.759.581	5.566.890								
Costi degli organici - copertura a carico RAM	1.359.321	1.628.546	1.636.051	1.431.717	1.440.359			(72.396)	+188.187		
Costi degli organici - copertura a carico comma 6	852.533	954.699	958.640								
Costi generali - copertura a carico RAM	3.727.474	3.436.353	2.272.664	1.910.696	1.700.367			+1.816.778	+1.735.986		
Costi generali - copertura a carico Comma 6	299.253	299.470	299.864								
Totale costi generali	6.238.581	6.319.068	5.167.219	3.342.413	3.140.726			1.744.382	1.924.173		
Margine Lordo	536.329	440.513	399.671	352.783	314.209			+183.546	+126.304		
Nuovo organico in ingresso a carico RAM											
Numero risorse	15	-	-								
Ricavi da servizi	364.970	-	-								
Costi organico	338.045	-	-								
Margine	26.925	0	0								

Indicatori

Obiettivo MEF	0,97%	1,00%	1,07%
Fatturato > 80%	100,00%	100,00%	100,00%

Come si può notare nello schema sopra riportato, le previsioni 2024-2026 appaiono in linea e coerenti con i dati presentati nel POF e con i dati degli ultimi bilanci. In relazione al quadro delle assunzioni programmato, il costo del personale si attesta su valori crescenti ma sostenibili, come confermato dal margine mantenuto negli anni tra costo dell'organico e ricavi da servizi per quanto attiene l'organico in ingresso a carico della RAM. La percentuale di fatturato dipendente da commesse del Ministero si attesta sul valore del 100% ed i ricavi provenienti da convenzioni con il Ministero oscillano dagli oltre 5,6 milioni di Euro del 2024 ai 4,3 milioni di Euro del 2026.

Per quanto riguarda, infine, gli adempimenti previsti dall'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'applicazione dell'algoritmo proposto

dall'Azionista Ministero dell'economia, con nota del 20 aprile 2023, conferma il conseguimento degli obiettivi di efficientamento dei costi assegnati alla RAM che si attesta su valori in compliance dell'indice di efficientamento previsto pari a 0,97% nel 2024, all'1% nel 2025 e all'1,07% nel 2026.

Infine, si sottolinea che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un preventivo, la cui congruità è valutata da uno specifico Comitato Tecnico e che è complessivamente valutato anche dalla Direzione Generale competente del Ministero, e sono sottoposti al controllo preventivo degli Organi di controllo istituzionali;
- il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione;
- le rendicontazioni delle Convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e, in seconda battuta, alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

Infine, il Comitato per il controllo analogo, su base semestrale, ricevuta la dovuta relazione da parte della RAM, provvede ai riscontri di competenza con le relative Direzioni ministeriali.

Conseguentemente, appare sufficientemente garantito un puntuale monitoraggio e controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della Società.

L'Amministratore Unico

Davide Bordoni

Allegato A – Budget di esercizio anno 2024

Dicembre 2023

Budget 2024

Sintesi dei ricavi e dei costi di esercizio

Voce	Valori
Ricavi	
Ricavi da servizi	2.737.286
Costi addebitati a magazzino	2.773.830
Trasferte addebitate a magazzino	112.008
Contributo ex comma 6	1.151.786
Totale Ricavi	6.774.911
Costi	
Costi degli organici	2.211.854
Altri costi	3.866.157
Viaggi e trasferte	160.570
Totale costi	6.238.581
Margine	+536.329

Budget 2024
Composizione dei costi e dei ricavi

Composizione dei ricavi	Importo	in %
DG Porti 1	1.385.730	20,5%
Struttura Tecnica di Missione	1.196.728	17,7%
Ferro Bonus	228.615	3,4%
Mare Bonus	320.715	4,7%
Idrobonus	32.716	0,5%
PLN	484.250	7,1%
Investimenti 7	171.587	2,5%
Investimenti 8	157.002	2,3%
Investimenti 9	105.635	1,6%
Investimenti 10	68.407	1,0%
Investimenti sostenibili	63.597	0,9%
Formazione 13	39.029	0,6%
Formazione 14	39.029	0,6%
Guida sicura Albo Ediz. II	328.480	4,8%
STTPA	116.718	1,7%
Convenzione Regolarità (Albo)	259.073	3,8%
Norma Merci 2	60.903	0,9%
Norma Merci 3	80.000	1,2%
Cef - PASS 4 Core	25.474	0,4%
Cef - Win it	18.796	0,3%
TA 2 - DG Programmazione	132.512	2,0%
TA 2 - DG TF	38.893	0,6%
E bridge	33.636	0,5%
EFTI	235.599	3,5%
Contributo ex Comma 6	1.151.786	17,0%
Totale Ricavi	6.774.911	100,0%

Composizione dei costi	Importo	in %
Costi ribaltabili	5.396.945	86,5%
Costi non ribaltabili	841.636	13,5%
Totale Costi	6.238.581	100,0%

Categoria di costo	Importo	in %
Costi degli organici	2.211.854	35,5%
Altri costi	3.866.157	62,0%
Viaggi e trasferte	160.570	2,6%
Totale costi	6.238.581	100,0%

Budget 2024

Obiettivi sulle spese di funzionamento ex art. 19 comma 5 del Testo Unico delle Partecipate

VOCI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023 (stima)	2024 (stima)
Valore produzione totale	+2.615.178	+3.009.618	+3.134.034	+3.304.834	+3.700.822	+5.532.334	+5.603.104	+6.041.115
Valore progetti europei	(207.158)	(232.649)	(186.442)	(100.651)	(144.963)	(83.512)	(64.506)	(94.158)
Costi e trasferte non eligibili	(1.220.150)	(1.193.932)	(919.356)	(982.510)	(1.539.635)	(2.211.538)	(2.289.913)	(2.885.838)
Valore Produzione eligibile	+1.187.870	+1.583.037	+2.028.236	+2.221.673	+2.016.224	+3.237.284	+3.248.685	+3.061.119

Costi del personale eligibili	+650.545	+868.898	+986.520	+1.148.993	+955.036	+1.077.490	+976.627	+1.309.750
Costi e trasferte eligibili	+288.656	+370.677	+503.823	+507.946	+518.045	+2.150.208	+1.463.327	+841.636
Ammortamenti	(10.466)	(10.367)	(6.093)	(31.612)	(10.425)	(95.601)	(11.000)	(6.000)
Oneri di gestione	(2.732)	(2.377)	(2.968)	(1.627)	(1.751)	(1.695)	(2.124)	(5.000)
Oneri finanziari	(988)	+0	(22.021)	(8.009)	(5.123)	(4.351)	(5.949)	(5.000)
Altre rettifiche						(754.260)	(112.770)	+0
Sopravvenienze passive	(447)	(42.083)	+0	(41.431)	(40)	(150.938)	+0	+0
Accantonamenti	+0	+0	+0	+0	(49.649)	(1.932)	(39.500)	+0
Totale Costi eligibili	+924.568	+1.184.748	+1.459.261	+1.574.260	+1.406.093	+2.218.921	+2.268.611	+2.135.386
Rapporto costi / ricavi eligibili	77,83%	74,84%	71,95%	70,86%	69,74%	68,54%	69,83%	69,76%
Obiettivo MEF	79,88%	76,99%	74,13%	72,54%	73,02%	70,18%	70,47%	70,73%

Allegato B – Budget di esercizio riclassificato anno 2024

Documento redatto ai sensi dell'Allegato 1

ex art. 2 comma 3 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Dicembre 2023

	Budget Anno 2024		Budget Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		-		-
a) contributo ordinario dello Stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b.1) con lo Stato	-	-	-	-
b.2) con le Regioni	-	-	-	-
b.3) con altri enti pubblici	-	-	-	-
b. 4) con l'Unione Europea	-	-	-	-
c) contributi in conto esercizio		1.151.786		1.426.000
c. 1) contributi dallo Stato	1.151.786		1.426.000	
c.2) contributi da Regioni	-	-	-	-
c.3) contributi da altri enti pubblici	-	-	-	-
c.4) contributi dall'Unione Europea	-	-	-	-
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali		-		-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		5.623.124		5.637.048
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	-	-	-	-
Totale valore della produzione (A)		6.774.911		7.063.048
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.000		3.000
7) per servizi		3.551.349		3.263.482
a) erogazione di servizi istituzionali	-	-	-	-
b) acquisizione di servizi	3.389.049		3.109.102	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	-	-	-	-
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	162.300		154.380	
8) per godimento di beni di terzi		128.000		215.000
9) per il personale		2.545.232		2.650.843
a) salari e stipendi	1.550.960		1.613.637	
b) oneri sociali	531.758		553.247	
c) trattamento di fine rapporto	132.939		138.312	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) altri costi	329.575		345.647	
10) ammortamenti e svalutazioni		6.000		6.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.000		6.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		-		-
14) oneri diversi di gestione		5.000		5.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-	-	-	-
b) altri oneri diversi di gestione	5.000		5.000	
Totale costi (B)		6.238.581		6.143.325
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		536.329		919.723
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) altri proventi finanziari		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-	-	-	-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)		-		-

	Budget Anno 2024		Budget Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)		-		-
21) Oneri, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		536.329		919.723
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		166.262		285.114
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		370.067		634.609

Allegato C – Budget di esercizio riclassificato anni 2024 - 2026

Documento redatto ai sensi dell'Allegato 1

ex art. 2 comma 3 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Dicembre 2023

RAM S.p.A.
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2024 - 2026

	Budget Anno 2024		Budget Anno 2025		Budget Anno 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		-		-		-
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-		-
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio		1.151.786		1.254.169		1.258.504
c.1) contributi dallo Stato	1.151.786		1.254.169		1.258.504	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali						
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		5.623.124		5.505.412		4.308.386
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		-		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi						
Totale valore della produzione (A)		6.774.911		6.759.581		5.566.890
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.000		3.000		3.000
7) per servizi		3.551.349		3.222.853		2.059.164
a) erogazione di servizi istituzionali						
b) acquisizione di servizi	3.389.049		3.060.553		1.896.864	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	-		-		-	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	162.300		162.300		162.300	
8) per godimento di beni di terzi		128.000		128.000		128.000
9) per il personale		2.545.232		2.954.215		2.966.055
a) salari e stipendi	1.550.960		1.799.710		1.807.998	
b) oneri sociali	531.758		617.044		619.885	
c) trattamento di fine rapporto	132.939		154.261		154.971	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	329.575		383.200		383.200	
10) ammortamenti e svalutazioni		6.000		6.000		6.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.000		6.000		6.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						

	Budget Anno 2024		Budget Anno 2025		Budget Anno 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
14) oneri diversi di gestione		5.000		5.000		5.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	5.000		5.000		5.000	
Totale costi (B)		6.238.581		6.319.068		5.167.219
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		536.329		440.513		399.671
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) altri proventi finanziari		-		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-		-
a) interessi passivi					-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					-	
c) altri interessi ed oneri finanziari					-	
17bis) utili e perdite su cambi				-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)		-		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni					-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni					-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				-		-
21) Oneri, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-		-
Risultato prima delle imposte		536.329		440.513		399.671
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		166.262		136.559		123.898
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		370.067		303.954		275.773

Allegato D – Piano degli indicatori e dei risultati attesi

*Documento redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013,
in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e
del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.*

Dicembre 2023

INDICE

1	PREMESSA	3
2	LA SOCIETÀ	4
	2.1. Mission	4
	2.2. Quadro economico ed organizzativo	5
3	IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI	7

Allegato

Schede analitiche degli indicatori

1 PREMESSA

La RAM S.p.a., dal 1° gennaio 2022, è stata inserita nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ovvero il c.d. "elenco ISTAT".

Tale inserimento comporta, tra gli altri, anche l'adeguamento dei processi interni di previsione economica e finanziaria alle norme previste. In particolare, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011:

- 1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", di seguito denominato "Piano", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.*
- 2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.*
- 3. Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*
- 4. Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.*

In adempimento a tale norma e sulla base di quanto già predisposto nel 2023, si è proceduto all'attività di aggiornamento del Piano degli indicatori e dei risultati attesi per l'anno 2024, come di seguito meglio evidenziato.

Per l'aggiornamento di tale Piano si è ritenuto opportuno procedere avvalendosi della classificazione delle Missioni e Programmi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) così come individuate nel documento di Bilancio del marzo 2023 pubblicato dal Ministero dell'economia e delle finanze, riarticolarlo le attività della RAM in base alla loro coerenza e destinazione – in linea anche con quanto disposto dal Ministero vigilante nell'ultima direttiva emanata con riferimento al periodo 2023-2025 – con tali Missioni e Programmi.

In data 13 novembre 2023 il MIT ha emesso la Direttiva sul programma di attività di RAM per il triennio 2023-2025.

In data 6 luglio 2023 è stato rinnovato tra RAM e MIT l'Accordo di Servizio triennale (registrato dalla Corte dei Conti con Prot. n. 3694 del 14 novembre 2023).

2 LA SOCIETÀ

2.1. Mission

In base all'art. 3, comma 1, dello Statuto, la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti Pluriennali di Pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016.

A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Con Decreto-legge n. 152 del 6/11/2021 (convertito con legge n. 233 del 29/12/2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, la RAM è stata inoltre incaricata di supportare il Ministero per le attività di implementazione e potenziamento della Piattaforma digitale per la gestione della rete logistica nazionale. In data 5 agosto 2022 è stato stipulato l'Atto Attuativo tra la RAM ed il MIT che disciplina le attività di supporto a cura della Società e la relativa copertura finanziaria; tale Atto è stato registrato dagli Organi di controllo in data 8 settembre 2022.

In base alla citata Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sul programma di attività della Società RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.a. per il triennio 2023-2025, alla Società sono state attribuite le seguenti priorità operative:

- a) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione di programmi ed iniziative europee, con particolare riferimento al processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC).*
- b) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento al COMPONENT M3C2 - Intermodality and integrated*
- c) *Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale ed alle attività in materia di trasporto marittimo ed infrastrutturazione portuale.*
- d) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service e formazione.*

- e) *Supporto operativo alla Struttura tecnica di missione del Ministero.*
- f) *Supporto operativo all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed alle funzioni svolte in materia dagli uffici della Motorizzazione.*

2.2. Quadro economico ed organizzativo

Il funzionamento della Società è improntato al modello dell'*in house providing*, sulla base delle previsioni statutarie, e la Società opera secondo quanto previsto dall'Accordo triennale di Servizio periodicamente sottoscritto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. L'ultimo Accordo triennale, firmato nel mese di luglio 2023, è stato registrato dalla Corte dei conti il 14 novembre 2023 ed ha una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di efficacia ovvero dal 14 novembre 2023.

Tale Accordo definisce le regole quadro di ingaggio operativo della RAM cui poi le singole Direzioni Generali ministeriali, a loro volta, si devono attenere per la stipula dei singoli Atti attuativi di affidamento di specifici incarichi sulla base dell'individuazione delle relative risorse finanziarie a copertura dei costi.

In maniera residuale, il modello di funzionamento della Società prevede la partecipazione, insieme ad altri partner, a progetti/programmi comunitari nelle materie di competenza.

In base alle disposizioni statutarie, oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal MIT.

Il quadro generale della Società risulta già ampiamente descritto nella relazione generale al documento di previsione per l'anno 2024, in termini di adeguamenti organizzativi e strutturali, composizione delle fonti di finanziamento e solidità del quadro economico e finanziario. Per quanto riguarda la trattazione di questi aspetti, pertanto, si rimanda a tale documento.

In questa sede, invece, giova sottolineare il quadro degli atti convenzionali sottoscritti/previsti tra la RAM ed il Ministero e la loro riclassificazione effettuata in base alle disposizioni dell'ultima direttiva ministeriale ricevuta e, soprattutto, del quadro delle Missioni e Programmi del MIT come desunto dal sopra menzionato documento di programmazione economica del MEF.

In dettaglio, i prevalenti temi convenzionali correntemente e ripetutamente affidati dal Ministero alla Società, e previsti in continuità per l'intero periodo 2024-2026, sono i seguenti:

Missione MIT	Programma MIT	Classificazione da Direttiva RAM 2023-2025	Referente MIT	Atto convenzionale di riferimento
013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	002 Autotrasporto ed intermodalità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service ✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per iniziative di formazione ✓ Supporto operativo all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed alle funzioni svolte dagli uffici della Motorizzazione ✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento al COMPONENT M3C2 - Intermodality and integrated - (ex comma 6 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233) 	Dipartimento per i trasporti e la navigazione (DG Autotrasporto e DG Intermodalità)	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivo Ferrobonus • Incentivo Marebonus • Incentivo Idrobonus • Digitalizzazione PLN • Incentivo formazione • Incentivo investimenti • Progetto Guidiamo Sicuro • Progetto controlli regolarità • Progetto Piano aree di sosta sicure
	005 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service 	Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi (DG Trasporto ferroviario)	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivo sconto pedaggio ferroviario
	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale ed alle attività in materia di trasporto marittimo ed infrastrutturazione portuale ✓ Supporto operativo alla Struttura tecnica di missione del Ministero 	Dipartimento per i trasporti e la navigazione (DG Porti e Struttura Tecnica di Missione)	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione annuale per supporto a DG Porti • Convenzione triennale per supporto a STM

014 Infrastrutture pubbliche e logistica	011 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione di programmi ed iniziative europee. ✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC) 	Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi (DG Programmazione e progetti internazionali + Progetti comunitari)	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza tecnica per monitoraggio corridoi TEN/T • Progetti CEF gestiti come soggetto attuatore per conto del MIT • Altri progetti europei
---	---	--	--	--

Per completezza, i costi non rendicontabili nell'ambito delle commesse stipulate con il Ministero ed i trasferimenti derivanti dall'applicazione del comma 6, Art. 30, del D. Lgs. N. 152/2021 (di cui al Capitolo n. 1339 del MIT), non avendo diretta collocazione su una specifica commessa così come dal quadro di riarticolazione sopra riportato, sono stati attribuiti "pro quota" tra i diversi programmi sulla base della rilevanza percentuale di ciascuno nell'ambito del budget calcolato.

3 IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Nell'elaborazione del Piano di indicatori da realizzare, al fine di consentire anche la massima leggibilità e coerenza dei documenti di previsione prodotti, si è scelto di articolare tali indicatori sulla base delle Missioni e dei Programmi del Ministero di riferimento, andando a suddividere il quadro delle diverse attività svolte sulla base degli atti convenzionali sottoscritti sulla base di tali Missioni e Programmi, come evidenziato nella tavola elaborata nel paragrafo 2 che precede.

Pertanto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi consta di n. 5 schede analitiche degli indicatori, riportate in allegato, ciascuna facente riferimento ad una specifica Missione e Programma del Ministero, nonché alle effettive attività svolte dalla RAM in tale ambito, a concorrenza degli obiettivi già perseguiti dal Ministero medesimo in maniera autonoma.

In sostanza, la Società con le proprie funzioni ed attività, così come previste e stabilite negli atti convenzionali stipulati con il Ministero, affianca quest'ultimo nel perseguimento delle proprie missioni e dei propri programmi, contribuendo per la parte affidata a conseguire gli obiettivi ministeriali prefissati. I singoli programmi di spesa della RAM, pertanto, si pongono con carattere di complementarità rispetto ai corrispondenti programmi del Ministero, andando ad ulteriormente qualificare l'azione di affiancamento *in house* svolta dalla Società.

In tale contesto, pertanto, ad esempio, le attività di gestione operativa di incentivi rivolti all'intermodalità come Ferrobonus, Marebonus, Idrobonus e le attività finalizzate alla Digitalizzazione PLN, sono inquadrare nel Programma Intermodalità del Ministero, e con la loro esecuzione contribuiscono agli obiettivi di rilancio e sviluppo dell'intermodalità nel Paese.

Analoga considerazione vale per gli incentivi gestiti operativamente dalla RAM a supporto dell'autotrasporto (formazione, investimenti, sostegno all'Albo Autotrasporto, etc.). o per quanto attiene le restanti attività svolte dalla RAM.

Le attività a supporto della Direzione Generale Porti e della Struttura Tecnica di Missione sono inquadrate nel Programma per lo Sviluppo e la sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne.

Le attività di Assistenza tecnica per il monitoraggio dei corridoi TEN/T o per i progetti CEF sono inquadrate nel Programma per la Pianificazione strategica di settore e dei sistemi stradali ed autostradali.

Nelle schede analitiche riportate in allegato viene riportato il dettaglio di tali valutazioni, considerando come detto che i risultati auspicati per l'azione della Società consentano una accelerazione del raggiungimento degli obiettivi ministeriali prefissati.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2024)

PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Missione	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto
Programma	Autotrasporto ed intermodalità
Obiettivo	Disciplina nazionale e comunitaria ed accordi internazionali per l'autotrasporto di persone e merci nazionale ed internazionale, trasporto combinato, intermodalità ed interporti. Promozione ed interventi finanziari per il sostegno e lo sviluppo del settore. Rilascio di licenze ed autorizzazioni per il trasporto nazionale e internazionale di persone e di merci in conto terzi. Disciplina dell'accesso alla professione di autotrasportatore di persone ed alla professione ed al mercato del trasporto su strada di merci per conto terzi. Monitoraggio e statistica nel settore del trasporto su strada di persone e cose. Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.
Portatori interesse	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
Arco temporale di riferimento	2024-2026
Risorse finanziarie	Euro 7.218.754

Descrizione indicatore	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dei principali incentivi, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua entro la data del 31 dicembre di ciascun anno, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre i relativi mandati di pagamento e così consentire un'accelerazione dei pagamenti della PA a vantaggio dei soggetti portatori di interesse.
-------------------------------	---

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Livello di efficientamento del servizio di gestione operativa dell'incentivo Ferrobonus	Istruttorie completate entro il 31 dicembre	% di istruttorie completate/istruttorie totali da svolgere	RAM - Settore Incentivi	100%	100%	100%	100%	Settore Incentivi	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2024)
PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Missione	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto
Programma	Autotrasporto ed intermodalità
Obiettivo	Disciplina nazionale e comunitaria ed accordi internazionali per l'autotrasporto di persone e merci nazionale ed internazionale, trasporto combinato, intermodalità ed interporti. Promozione ed interventi finanziari per il sostegno e lo sviluppo del settore. Rilascio di licenze ed autorizzazioni per il trasporto nazionale e internazionale di persone e di merci in conto terzi. Disciplina dell'accesso alla professione di autotrasportatore di persone ed alla professione ed al mercato del trasporto su strada di merci per conto terzi. Monitoraggio e statistica nel settore del trasporto su strada di persone e cose. Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.
Portatori interesse	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
Arco temporale di riferimento	2024-2026
Risorse finanziarie	Euro 7.218.754

Descrizione indicatore	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di digitalizzazione della PLN, espresso in termini di raggiungimento da parte del Ministero attuatore dei target nazionali e comunitari previsti nel progetto PNRR.
-------------------------------	--

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Tasso di produttività del processo di digitalizzazione della PLN	Target nazionali e comunitari fissati nel progetto M3-C2 del PNRR	% di target raggiunti/target da realizzare	RAM - Settore Programmi nazionali ed europei	100%	80%	80%	80%	Settore Programmi nazionali ed europei	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2024)
PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Missione	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto
Programma	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario
Obiettivo	Sviluppo, regolamentazione e sicurezza del trasporto su rotaia nazionale e del mercato del trasporto ferroviario. Incentivazione e coordinamento del trasporto ferroviario delle merci. Promozione della concorrenza nel settore.
Portatori interesse	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
Arco temporale di riferimento	2024-2026
Risorse finanziarie	Euro 300.903

Descrizione indicatore	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dell'incentivo sconto pedaggio, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua entro la data del 30 novembre di ciascun anno, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre i relativi mandati di pagamento e così consentire una accelerazione dei pagamenti della PA a vantaggio dei soggetti portatori di interesse.
-------------------------------	--

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Livello di efficientamento del servizio di gestione operativa dell'incentivo sconto pedaggio	Istruttorie completate entro il 30 novembre	% di istruttorie completate/istruttorie totali da svolgere	RAM - Settore Incentivi	100%	100%	100%	100%	Settore Incentivi	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2024)

PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Missione	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto
Programma	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
Obiettivo	Sviluppo, regolamentazione, sicurezza della navigazione marittima/interna e settore portuale, normativa nazionale, comunitaria, accordi internazionali. Sviluppo, anche con contributi europei, dei traffici marittimi, industria navalmeccanica, erogazione contributi. Politiche per personale marittimo/portuale. Verifiche su sicurezza della navigazione e trasporto marittimo/interno. Vigilanza, controllo servizi collegamento sovvenzionati con isole. Sistema telematica centrale nautica da diporto e banca dati naviglio. Ricerca nel settore navale. Manutenzione e sviluppo dei porti. Realizzazione opere portuali, sistemi stradali (compreso ultimo miglio) e intermodali. Indirizzo, vigilanza, controllo su Autorità portuali, gestione amministrativa/contabile, monitoraggio finanziamenti statali. Gestione e sviluppo del Sistema Informativo Demanio marittimo. Promozione autostrade del mare. Sistema idroviario Padano-Veneto.
Portatori interesse	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
Arco temporale di riferimento	2024-2026
Risorse finanziarie	Euro 7.191.624

Descrizione indicatore	Percentuale di avanzamento della spesa delle convenzioni DG Porti e STM, sulla base del preventivo approvato e del piano di lavoro concordato.
-------------------------------	--

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Indicatore di realizzazione finanziaria che misura il livello di avanzamento della spesa prevista e conseguentemente il corretto svolgimento del piano di lavoro concordato.	% di avanzamento della spesa al 31 dicembre di ciascun anno	% di spesa impegnata/totale spesa preventivata	Contabilità RAM	80%	80%	80%	80%	Settore Porti e Logistica	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2024)

PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Missione	Infrastrutture pubbliche e logistica
Programma	Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali
Obiettivo	Realizzazione di opere di preminente interesse nazionale e infrastrutture per la mobilità sostenibile con fondi comunitari. Vigilanza e controllo tecnico-operativo su progetti europei e corridoi TEN/T.
Portatori interesse	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
Arco temporale di riferimento	2024-2026
Risorse finanziarie	Euro 725.641

Descrizione indicatore	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di supporto al Ministero per il monitoraggio e l'attuazione delle iniziative a finanziamento europeo, espresso in termini di raggiungimento da parte del Ministero attuatore dei target previsti nei rispettivi agreement.
-------------------------------	---

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Tasso di produttività del processo di assistenza tecnica al MIT	Target comunitari fissati negli agreement	% di target raggiunti/target da realizzare	RAM - Settore Programmi nazionali ed europei	100%	100%	100%	100%	Settore Programmi nazionali ed europei	

Allegato E – Programma di spesa per l'esercizio 2024

articolato per missioni e programmi

Documento redatto ai sensi dell'Allegato 2 ex art. 9 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013. Le previsioni sono state articolate come da dettaglio illustrato all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Dicembre 2023

RAM S.p.A.
Programma di spesa articolato per missioni e programmi
Esercizio 2024
ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	1.151.786
II	Trasferimenti correnti	1.151.786
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.151.786
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	5.623.124
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.623.124
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	5.623.124
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deH'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deN'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deN'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deH'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deH'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore deH'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
111	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
II	Entrate per partite di giro	-
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		6.774.911

RAM S.p.A.
Programma di spesa articolato per missioni e programmi
Esercizio 2024
USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			Missione 014 - Infrastrutture tecniche e logistica	TOTALE SPESE
		Programma 2 - Autotrasporto ed intermodalità	Programma 5 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Programma 11 - Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	
I	Spese correnti	2.725.029	121.957	2.929.559	462.037	6.238.581
II	Redditi da lavoro dipendente	1.409.818	58.158	661.377	166.626	2.295.979
III	Retribuzioni lorde	986.872	40.711	462.964	116.639	1.607.185
III	Contributi sociali a carico dell'ente	422.945	17.447	198.413	49.988	688.794
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-
II	Acquisto di beni e servizi	1.313.210	63.701	2.244.731	294.961	3.916.602
III	Acquisto di beni non sanitari	1.001	49	1.726	225	3.000
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	1.312.209	63.653	2.243.005	294.736	3.913.602
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	2.002	97	23.452	450	26.000
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	2.002	97	23.452	450	26.000
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-

Livello	Descrizione codice economico	Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			Missione 014 - Infrastrutture tecniche e logistica	TOTALE SPESE
		Programma 2 - Autotrasporto ed intermodalità	Programma 5 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Programma 11 - Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	
I	Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni					-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-
III	Beni materiali					-
III	Terreni e beni materiali non prodotti					-
III	Beni immateriali					-
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					-
II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche					-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					-
III	Contributi agli investimenti a Imprese					-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					-
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-
II	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche					-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche					-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese					-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo					-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche					-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					-
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.					-
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale					-
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					-
II	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-

Livello	Descrizione codice economico	Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			Missione 014 - Infrastrutture tecniche e logistica	TOTALE SPESE
		Programma 2 - Autotrasporto ed intermodalità	Programma 5 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Programma 11 - Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese					-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche					-
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					-
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					-
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private					-
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche					-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese					-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private					-
III	Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo					-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)					-
III	Versamenti a depositi bancari					-
I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine					-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine					-
III	Chiusura Anticipazioni					-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore deH'amministrazione					-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario					-

Livello	Descrizione codice economico	Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			Missione 014 - Infrastrutture tecniche e logistica	TOTALE SPESE
		Programma 2 - Autotrasporto ed intermodalità	Programma 5 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Programma 11 - Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					-
III	Rimborso prestiti - Derivati					-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-
III	Versamenti di altre ritenute					-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente					-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo					-
III	Altre uscite per partite di giro					-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche					-
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori					-
III	Depositi di/presso terzi					-
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi					-
III	Altre uscite per conto terzi					-
	TOTALE GENERALE USCITE	2.725.029	121.957	2.929.559	462.037	6.238.581